

Oggi

per il nostro
domani

Il Credito Cooperativo per il mese
dell'educazione finanziaria

“la nostra felicità
non può
essere separata
da quella
degli altri...”

- Antonio Genovesi



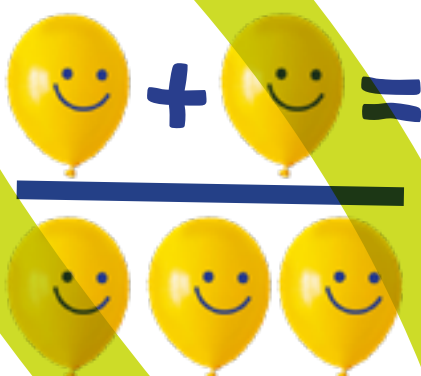
COSA C'ENTRA L'ECONOMIA CON LA FELICITÀ?

La prima cattedra al mondo di Economia fu istituita nel 1754 e affidata al filosofo **Antonio Genovesi**, oggi considerato padre dell'**Economia Civile**. Fu proprio Genovesi a definire l'Economia come **Scienza della pubblica felicità**.

Secondo Genovesi gli esseri umani sono per natura portati

a cooperare per realizzare il bene comune che è sempre più vantaggioso della prevaricazione dell'altro.

Per l'Economia Civile,
1 + 1 fa 3!



In conclusione:
**o cresciamo insieme,
cooperando, oppure
non cresciamo.**
Sempre Genovesi
scriveva:

**“È legge
dell'universo
che non si può
far la nostra
felicità
senza far quella
degli altri”.**

**“Se la ricchezza
non fa la felicità,
figuriamoci
la povertà”**

- Woody Allen

MEGLIO MISURARE LA RICCHEZZA O LA FELICITÀ?

Da qualche decennio
il benessere
delle persone nei
paesi capitalisti
non cresce più
apprezzabilmente.



**Siamo più
ricchi
di qualche
decennio fa,
ma non siamo
più felici.**

L'economista **Richard Easterlin** se ne accorse già negli anni '70, notando che se l'aumento della ricchezza fa felici i più poveri, quando si



è già abbastanza ricchi, diventarlo di più **non ci rende ancora più felici.**

**È questo
il cosiddetto
“paradosso
della felicità”.**

Uno dei meriti di Easterlin è stato quello di aver dato il via agli studi su cosa determini il **benessere integrale** delle persone.

Il benessere integrale (la felicità) si raggiunge permettendo a ciascuno di costruire un progetto di vita secondo le proprie capacità.

Per questo motivo le politiche pubbliche dovrebbero puntare

a rimuovere gli ostacoli (non solo economici) che impediscono il pieno fiorire delle capacità e della libertà umane.

Anche la Costituzione italiana tutela la libertà e quindi la felicità...



ART. 3 DELLA COSTITUZIONE

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

**“Dentro
ognuno di noi
c'è il potere
di cambiare
il mondo”**

- Roald Dahl, “Matilda”

**L'EDUCAZIONE
È LIBERTÀ.
LA LIBERTÀ È FELICITÀ.**

**L'Economia
è la scienza
che studia
le regole per una
buona gestione
della nostra
“casa comune”:
il pianeta Terra.**

Una buona gestione
assicura a tutti e
tutte, umani e non,
di essere felici
con le risorse
che abbiamo a
disposizione.

L'educazione
economica e
finanziaria fornisce
le conoscenze e
le competenze per
saper usare il denaro
in modo efficace,
raggiungendo il
fine di un miglior
benessere economico.

**Le BCC si occupano
anche di educazione
finanziaria cooperativa
e mutualistica:**
quell'insieme
di conoscenze
ispirate a fiducia,

aiuto e scambio
reciproci fra
persone e comunità
**per raggiungere un
vantaggio collettivo.**

**Quindi se conoscere
vuol dire essere liberi,
ed essere liberi
vuol dire essere felici: è
l'ora dell'educazione
finanziaria**





**“Abbiamo una cosa
in comune: siamo
tutti diversi.”**

- Roberto Benigni

LE BANCHE NON SONO TUTTE UGUALI

Ci sono due tipi di banca:

BANCHE FOR PROFIT

Per esempio le banche Società per Azioni (SpA) che operano per conseguire un profitto per gli azionisti, che ne sono i proprietari e a cui vengono distribuiti gli utili in proporzione al numero di azioni possedute.

**Le BCC appartengono
a questa categoria**

BANCHE not FOR PROFIT

Banche con l'obiettivo di generare utile, ma che viene destinato all'irrobustimento del patrimonio per accrescere stabilità e capacità erogare credito a famiglie e imprese, per effettuare investimenti per scelte strategiche e/o imposti dalle normative, per interventi a vantaggio di chiunque abiti o lavori nel territorio di operatività della banca.

Le 10 differenze principali tra una banca SpA e una banca di comunità:

Banca SpA	Banca di comunità
Azionisti	Soci
Valore massimo quota: nessun limite	Valore massimo quote: 100 mila euro
Massimizzazione del profitto	Massimizzazione dell' utilità
Dividendo	Vantaggio per i soci e la comunità locale
Credito senza limiti geografici	Credito almeno il 95% in zona operativa
Credito a chiunque	Credito prevalentemente ai soci (50,1%)
Uti distribuibili senza limiti pre-ordinati	Uti: almeno il 70% a riserva indivisibile, 3% a Fondo mutualistico cooperazione
Amministratori, eletti liberamente	Amministratori, eletti dai soci tra i soci
Un'azione un voto	Una testa un voto (voto capitolario)
Vigilanza Banca d'Italia/BCE	Vigilanza Banca d'Italia/BCE e Governo

Soci e Socie delle BCC partecipano a un progetto di "sviluppo felice" e sostenibile della comunità. Contribuendo a mantenere la proprietà della banca nelle mani di chi abita e/o lavora in quella comunità.

ART. 45 DELLA COSTITUZIONE

La Costituzione Italiana è una delle poche al mondo a dedicare spazio alla tutela della cooperazione

La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità.

“Ogni centesimo risparmiato è un centesimo guadagnato”

- zio Paperone

IL VALORE DEL RISPARMIO E DEL BUDGET PERSONALE

Il risparmio è una quantità di denaro che **mettiamo da parte** per un obiettivo (per esempio comprare i biglietti del concerto del nostro cantante preferito) oppure per ogni imprevisto o desiderio futuro.

Parola d'ordine:

P I A N I F I C A R E

Impara a gestire un budget personale

- per capire se i tuoi conti, mese per mese sono in **equilibrio**, analizzando entrate e uscite;

- per essere sicuro di non restare a corto di soldi per le cose importanti;
- per capire in anticipo quando devi **mettere in ordine di priorità** le spese o aumentare le tue entrate;
- per capire come riuscire il prima possibile ad **accumulare** quanto ti serve per un acquisto importante.



“Con due grammi, miseri,
semplici penny
da versare in banca
o meglio ancora
nella grande banca
di credito,
risparmio e sicurtà!”

- Mary Poppins

CI VUOLE UN CONTO CORRENTE!

Il **conto corrente bancario** è lo strumento indispensabile per la gestione del denaro e per tenerlo al sicuro. È il primo prodotto che apri in banca perché è **la base per fare praticamente tutto**.

Per legge, chiunque soggiorni legalmente in Italia può avere un conto corrente, che prevede un canone annuo, ma può essere gratuito per alcune categorie (in genere i giovani).

Cosa puoi fare con il conto corrente?

Depositare lo **stipendio** e avere carte di pagamento collegate.

Puoi fare **bonifici**, impostare **pagamenti automatici** come un abbonamento ad una piattaforma di streaming.

La banca attinge al conto corrente per prelevare la rata del **mutuo** o del prestito.



L'IBAN

Il conto corrente può essere di vario genere a seconda delle nostre esigenze e prevedere diversi

servizi accessori, ma è identificato sempre dall'IBAN (**International Bank Account Number**)

un codice che lo identifica a livello internazionale in modo univoco.

In Italia l'IBAN è composto da 27 caratteri alfanumerici



Il consiglio in più...

L'IBAN È PERSONALE

Ogni IBAN è collegato a un conto preciso e quindi **non va mai condiviso con leggerezza** anche se non consente di accedere direttamente al conto.



“La mia prima chitarra mio padre la comprò per tre dollari e una gallina.”

- Carl Lee Perkins

QUANTI MODI CI SONO PER PAGARE UNA T-SHIRT?

Vuoi comprare quella t-shirt che hai adocchiato da tempo? Lo sai che esistono tanti modi per pagarla, oltre ai contanti?



CARTE DI DEBITO

Permettono di effettuare pagamenti attingendo ai fondi presenti su un conto corrente collegato, con limiti di importo prefissati. Possono avere canone periodico e prevedere una commissione quando si preleva denaro ad uno sportello automatico (ATM) di un'altra banca.

CARTE PREPAGATE

Consentono di fare acquisti solo per l'importo massimo che viene “caricato” sulla carta stessa, in contanti presso la banca oppure online, via web oppure via app. Queste carte non sono collegate a un conto corrente e possono prevedere, oltre a un costo di emissione, canoni periodici e costi di ricarica.



CARTE DI CREDITO

Consentono pagamenti di importi anche non ancora disponibili sul conto corrente collegato. In cambio del credito concesso, i costi sono di solito più elevati delle altre carte.

E se invece vuoi comprare quella t-shirt online?

Puoi pagare con le carte, ma anche con il bonifico che puoi effettuare in banca o tramite home banking, conoscendo le coordinate bancarie del venditore. Oggi inoltre puoi pagare con **sistemi di pagamento evoluti**, sia online che in negozio.

SISTEMI DI PAGAMENTO EVOLUTI

Satispay, Paypal, AmazonPay, Google-Pay, ScalaPay o Klarna, per dilazionare in rate i pagamenti online, sono sistemi che consentono di utilizzare somme precaricate oppure disponibili su una carta collegata al proprio account.

Il consiglio in più...

PAGA IN MODO RESPONSABILE

I sistemi di pagamento oggi disponibili, permettono di pagare a rate, in modo facile e rapido. Se questo, da un lato, ci consente di organizzare meglio le spese, dall'altro può indurre a esagerare. Ecco perché è meglio fare acquisti sempre in modo responsabile e sostenibile, evitando di indebitarti o addirittura sovra-indebitarti.



“Viviamo in un’epoca di sfrenato consumismo... non fai in tempo a comprare una cosa che subito la devi pagare”.

- Corrado Guzzanti

COMPRARE LO SCOOTER A RATE CONVIENE?

La banca ti aiuta a gestire i risparmi ma ti “anticipa” anche denaro.

Cos'è il Credito al Consumo?

È un finanziamento richiedibile da un consumatore, cioè una persona che acquista per esigenze non professionali. Per esempio serve per pagare **lo scooter, lo smartphone o le tasse universitarie** ma non per un PC aziendale.



La banca / società finanziaria presta al richiedente il denaro da restituire in pagamenti periodici, le RATE, secondo un **PIANO DI AMMORTAMENTO**.



Prima di concederti un prestito, verificano il tuo **merito creditizio** cioè la capacità di restituire la somma e gli interessi: se hai un reddito per rimborsare il prestito o se in passato hai rimborsato nei tempi previsti altri prestiti.

I prestiti a interesse zero sono davvero molto rari!

Le rate attraverso le quali restituirai il prestito saranno costituite da una quota di capitale più una quota di interessi.

Quando leggi finanziamento a **TASSO ZERO** è probabile che non pagherai il **TAN** (Tasso Annuo

Nominale), ma verifica anche il **TAEG** (Tasso Annuo Effettivo Globale), cioè il costo totale del credito concesso, comprensivo di tutti gli altri oneri.

**TAN
TAEG**

**Il consiglio
in più...**

**PAGARE IN RITARDO
LA RATA HA DELLE
CONSEGUENZE!**

Non pagare le rate può avere delle importanti conseguenze sul nostro futuro creditizio e non è un trend da social!

Per esempio un giovane che paga in ritardo oggi una rata, domani potrebbe non ottenere il mutuo per comprare casa.



“Quando compri qualcosa hai la sensazione di essertelo realmente meritato”.

- Sophie Kinsella

FAI ATTENZIONE AGLI ACQUISTI ONLINE

Comprare su Internet è facile ma è altrettanto facile incorrere in truffe, in furti di dati o, peggio ancora, di identità.

Alcuni consigli per comprare online in sicurezza:

VERIFICA L'ATTENDIBILITÀ DEL SITO E DEL VENDITORE



Utilizza i siti ufficiali dei brand, i portali di e-commerce o comunque siti di venditori che conosci. Non farti ingannare

da super-offerte o prezzi stracciati su siti sconosciuti!

UTILIZZA DISPOSITIVI DIGITALI DOTATI DI ANTIVIRUS E SICURI



Visto che i virus digitali possono copiare i dati che inserisci online, come quelli della carta di pagamento, **meglio cambiare spesso la password** di accesso agli account sui siti su cui acquisti. Evita di salvare i dati inseriti se non sei sicuro al 100% del dispositivo che stai utilizzando.

USA METODI DI PAGAMENTO SICURI

- Quando immetti i dati della carta, la banca ti chiede **altri codici di sicurezza** o di **autorizzare tramite app** il pagamento.
- Fai attenzione però ad **autorizzazioni false** che ti arrivano senza che tu le abbia richieste, a sms o a messaggi social strani.
- Non inviare mai **foto delle carte di pagamento o dati personali** se non hai la certezza che verranno utilizzati in modo corretto.



Oggi
per il nostro
domani

Il Credito Cooperativo
per il mese
dell'Educazione Finanziaria

I contenuti di questa guida sono tratti dal percorso “Finanza Epica!”
della **Fondazione del Credito Cooperativo Tertio Millennio – ETS**
e dal libro “Cosa c’entra l’economia con la felicità”
realizzato da **FederCASSE** e edito da Ecra – Edizioni del Credito Cooperativo.

